



Autorità Portuale di Salerno
via Roma 29 – 84121 – Salerno
autportsa@pec.porto.salerno.it

Oggetto: Porto commerciale Salerno- Grande Progetto “*Logistica e porti – sistema integrato portuale di Salerno*” - Lavori di dragaggio – Progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in aree al di fuori della piattaforma continentale.

In riferimento alla nota dell’Autorità Portuale di Salerno (acquisita al ns. prot. nr. 0008531/2019), per gli adempimenti di competenza, si trasmette la relazione redatta da tecnici dell’UOC Area Territoriale di questo Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
dr. Antonio De Sio

AT/bdc



Autorità Portuale di Salerno
via Roma 29 – 84121 – Salerno
autportsa@pec.porto.salerno.it

Oggetto: Porto commerciale Salerno- Grande Progetto “*Logistica e porti – sistema integrato portuale di Salerno*” - Lavori di dragaggio – Progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in aree al di fuori della piattaforma continentale.

In riferimento alla nota dell’Autorità Portuale di Salerno (acquisita al ns. prot. nr. 0008531/2019), per gli adempimenti di competenza, si trasmette la relazione redatta da tecnici dell’UOC Area Territoriale di questo Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
dr. Antonio De Sio

AT/bdc

U
ARPA CAMPANIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0013783/2019 del 07/03/2019 Firmatario: ANTONIO DE SIO



Oggetto: Porto commerciale Salerno- Grande Progetto “Logistica e porti – sistema integrato portuale di Salerno” - Lavori di dragaggio – Progetto di gestione dei sedimenti dragati mediante immersione diretta in mare in aree al di fuori della piattaforma continentale

Premesso che:

- il MATTM con Decreto V.I.A. n. 150 del 27/05/2014 ha emanato il *“Giudizio di compatibilità ambientale del progetto di adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale del porto di Salerno: allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del molo trapezio ed approfondimento dei fondali portuali”* ;
- al punto 8 del sopra citato decreto si prescrive che *“il piano di monitoraggio real time (...) deve essere concordato con l'ARPA Campania (...)”*;
- al punto 10 del sopra citato decreto si prescrive che *“prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere concordata con ARPAC (...) il piano di monitoraggio dell'ecosistema marino, per il periodo ante operam, (...) attraverso rilevamenti in situ (...) e anche attraverso 2 stazioni equipaggiate con torbidimetro e correntometro (...)”*;
- al punto 11 del sopra citato decreto si prescrive che *“durante le attività di cantiere dovrà essere stabilita in accordo con ARPA Campania un valore soglia di torbidità nelle sonde multiparametriche posizionate nelle vicinanze degli ecosistemi sensibili (...) che deve essere comunque assicurato durante l'esecuzione dei dragaggi”*

Tenuto conto della nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale prot. nr. 2739 del 12/02/2019, acquista agli atti dello scrivente Dipartimento con prot. nr. 0008531/2019 del 12/02/2019, con la quale si trasmette, la relazione relativa alle analisi della torbidità inerente il monitoraggio ante operam da eseguire nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto.

Rilevato che dalla documentazione sopra citata si evince che la stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, incaricata dall'Autorità di Sistema Portuale, ha proceduto ad effettuare, nelle aree sottoposte a dragaggio, potenzialmente impattate dalle attività di dragaggio e potenzialmente impattate dalle attività di immersione, i seguenti rilevamenti:

- profili di torbidità lungo la colonna d'acqua;
- prelievo dell'acqua per determinazione dei SST;
- misure di torbidità in continuo.

Evidenziato che il DM 173/2016 relativamente alla fase "ante operam" prevede l'individuazione di un valore di riferimento relativo alla torbidità e/o concentrazione dei solidi sospesi nella colonna d'acqua, corrispondente al 90° percentile del set di misure sufficientemente ampio da risultare rappresentativo della variabilità dell'area;

Si prende atto che nell'elaborato trasmesso è stato determinato per l'area portuale interessata dalle operazioni di dragaggio un valore della torbidità pari a 45,99 NTU, ottenuto calcolando il 90° percentile dei dati di torbidità acquisiti nell'area sottoposta a dragaggio.

Infine, si ritiene indispensabile, prima dell'inizio delle attività a farsi di determinare, al fine di garantire la possibilità di valutazione del ripristino delle condizioni iniziali, nonché un riferimento per le valutazioni in c.o., il valore della torbidità anche per le aree potenzialmente impattate dalle attività di dragaggio ed immersione.

i Tecnici
Ing. Raffaella Attianese

Il Dirigente U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati
Ing. Gianluca Scoppa

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Giuseppina Merola